

LA DIMENSIONE DELLA SICUREZZA ALIMENTARE TRA SALUTE E SOSTENIBILITA' DELLA FILIERA ALIMENTARE

INTRODUZIONE

Gaetana Ferri

12 marzo 2024

EVENTO FORMATIVO FNOVI

L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile L'Agenda 2030

Che cos'è?

programma d'azione globale per le persone, il pianeta, la prosperità, la pace e la partnership approvato con Risoluzione del 25 settembre 2015 adottata all'unanimità dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite

definisce 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs), declinati in 169 target, da conseguire entro il 2030

costituisce una piattaforma strategica per orientare politiche pubbliche e azioni di sostenibilità orizzontale e intersettoriale

quadro di riferimento a livello internazionale per lo sviluppo sostenibile, inteso nelle sue tre dimensioni di crescita economica, tutela dei diritti sociali e tutela ambientale.

SOSTENIBILITA'

Soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere quelli della generazione futura" è la definizione ufficiale di sviluppo sostenibile.

Ma perché è così importante perseguire questo fine?

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile definiscono un nuovo modello di società, secondo criteri di maggior responsabilità in termini sociali, ambientali ed economici, finalizzati ad evitare il collasso dell'ecosistema terrestre.

Da un modello di sviluppo lineare a un modello di sviluppo circolare e responsabile



I PILASTRI (5P)

PERSONE: ATTIENE ALLA PROMOZIONE DI UNA DIMENSIONE SOCIALE CHE GARANTISCA UNA VITA DIGNITOSA A TUTTA LA POPOLAZIONE, AFFINCHÉ TUTTI I CITTADINI POSSANO REALIZZARE IL PROPRIO POTENZIALE, IN UN AMBIENTE SANO.

PROSPERITÀ: SOSTIENE E SUPPORTA LA CREAZIONE DI UN NUOVO MODELLO ECONOMICO, CIRCOLARE, CHE GARANTISCA IL PIENO SVILUPPO DEL POTENZIALE UMANO E UN PIÙ EFFICIENTE E RESPONSABILE USO DELLE RISORSE INDIVIDUANDO PERCORSI DI SVILUPPO CHE MINIMIZZINO GLI IMPATTI NEGATIVI SULL'AMBIENTE.

PIANETA: ATTIENE AI TEMI DELLA PRESERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ, LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI, L'AUMENTO DELLA RESILIENZA DI TERRITORI E COMUNITÀ, LA CURA DEI PAESAGGI E DEI BENI CULTURALI.

PACE: PROMUOVE SOCIETÀ PACIFICHE, EQUE ED INCLUSIVE SIA PER I RESIDENTI CHE PER I MIGRANTI SOSTENENDO LA LOTTA ALLA DISCRIMINAZIONE (DI ETÀ, DI GENERE E DI RAZZA) E LE MISURE DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, ALLA CORRUZIONE E ALLA VIOLENZA IN TUTTE LE SUE FORME.

PARTNERSHIP: È DEDICATA ALLA “DIMENSIONE ESTERNA” DELLA STRATEGIA VERSO GLI OBIETTIVI DELLA POLITICA DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DEL MAECI, CHE SI SOSTANZIANO NEL DOCUMENTO TRIENNALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO.

GOALS DI INTERESSE: 2,3, 12,13

GOAL 2: SCONFIGGERE LA FAME

**Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare,
Migliorare la nutrizione e promuovere un 'agricoltura sostenibile**

Target

2.3 Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di alimenti su piccola scala, in particolare le donne, le popolazioni indigene, le famiglie di agricoltori, pastori e pescatori, anche attraverso l'accesso sicuro e giusto alla terra, ad altre risorse e stimoli produttivi, alla conoscenza, ai servizi finanziari, ai mercati e alle opportunità che creino valore aggiunto e occupazione non agricola

2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo

GOAL 3: SALUTE E BENESSERE

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Target

3.3 Entro il 2030, porre fine alle epidemie di AIDS, tubercolosi, malaria e malattie tropicali trascurate e combattere l'epatite, le malattie legate all'uso dell'acqua e altre malattie trasmissibili

3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo.

GOAL 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Target

12.1 Dare attuazione al quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibile, con la collaborazione di tutti i paesi e con l'iniziativa dei paesi sviluppati, tenendo conto del grado di sviluppo e delle capacità dei paesi in via di sviluppo

12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali

12.3 Entro il 2030, dimezzare lo spreco pro capite globale di rifiuti alimentari nella vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo lungo le filiere di produzione e fornitura, comprese le perdite post-raccolto

GOAL 13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

Target

13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi

13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici

13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce

ATTI NAZIONALI

- L'Italia ha declinato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite con la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile approvata con Delibera CIPE N. 188 del 22 dicembre 2017 (pubblicata su G.U n.111 del 15 maggio 2018), aggiornata nella versione 2022 per correlare gli obiettivi a quelli del PNRR
- Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 434 del 21 dicembre 2023 pubblicato su G.U. n.42 del 20 febbraio 2024)
- Strategia forestale nazionale del 9 febbraio 2022;
- Strategia nazionale biodiversità 2030 del 14 aprile 2022
- Piano nazionale della prevenzione 2020/2025 (M05 Ambiente, clima e salute M06 malattie infettive
-

CAMBIAMENTI CLIMATICI

micotossine

microplastiche

residui di prodotti chimici

antibiotico resistenza

fauna aliena

insetto vettori e parassiti

nuovi alimenti e nuove abitudini alimentari

malattie di ritorno e nuove malattie

.....



« ..siamo padroni assoluti di ciò che produce la terra,... sono nostri i fiumi. Gettiamo semi e piantiamo gli alberi. Fertilizziamo la terra....sappiamo arrestare, dirigere.....noi facciamo un'altra natura».(anno 45 a.C. , Cicerone)

L'uomo ha perso la capacità di prevedere e di prevenire. Finirà per distruggere la terra « (Albert Schweitzer 1875-1965)

Azione politica organismi internazionali ,nascita associazioni x la conservazione della natura, conferenze internazionali da fine anni 60 in poi

Ecologia medica